

Verbale dell'adunanza del giorno 29 maggio 1913

Sono presenti: il Presidente Stingher, il Consigliere Verardo, il Direttore Generale Tucci ed il Consigliere Rosmini quale Segretario del Consiglio di Amministrazione.

È giustificata l'assenza del Consigliere Beneduce.

Sentite le comunicazioni del Presidente e del Direttore Generale circa le intese corse in precedenti convegni con l'on. Marchese Tencro di Cambiano e col com. Parotto, Presidente l'uno e Direttore Generale l'altro, della Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai;

ROS

Presso atto che la Cassa Nazionale di previdenza ha offerto alle Istituzioni Nazionali delle assicurazioni di concorrere con essa solidalmente in parti uguali nella operazione di acquisto - dalla Società concessionaria della costruzione e dello esercizio della ferrovia Circumgarzanica - dei nove decimi delle annualità del sussidio governativo attribuito per cinquanta anni alla costruzione della linea ferroviaria;

che i nove decimi di ciascuna annualità offerente alla costruzione della linea potranno ammontare a poco

2
fium di L. 2.000.000.

che l'acquisto delle annualità sarebbe effettuato in tre rate quasi uguali scadenti, rispettivamente, alla fine del secondo semestre del 1916, del primo semestre del 1918 e del primo semestre del 1919; ed al prezzo corrispondente alla capitalizzazione delle annualità cedute, al saggio d'interesse che sarà convenuto con la Società cedente;

Ritenuta la convenienza di accogliere l'offerta della Cassa Nazionale di previdenza;

Il Comitato ha deliberato, in via di massima, che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni partecipi per metà nella detta operazione, dando mandato al Direttore Generale di stabilirne le modalità d'accordo con i rappresentanti della Cassa Nazionale di Previdenza e della Società concessionaria della linea;

e, quanto al saggio d'interesse da convenire per la capitalizzazione delle annualità,

considerato che l'Istituto Nazionale, per le operazioni di tal genere che esso fa, ora, per proprio conto e, solusivo, applica generalmente il saggio del 5.25%;

che convenga, però, nel caso onde trattasi, avere riguardo alla Cassa Nazionale di previdenza, la quale per la prima volta ha offerto all'Istituto di partecipare solidal-

mente con essa in una operazione di rilevante entità, dopo avere già, per suo conto, avviato trattative con la Società concessionaria della linea;

ha deliberato che si faccia quanto sarà possibile per ottenere che il saggio sia stabilito nella misura del 5 e un quarto per cento; dando peraltro facoltà al Direttore Generale, in via subordinata, di accettare ove sia necessario il saggio del 5 e un ottavo per cento, ed anche quello del 5 per cento qualora l'operazione non riuscisse altrimenti possibile.

Dopo di che, il Presidente toglie la seduta.

Il Presidente del Consiglio

Carlo Imbriani

Il Direttore Generale

A. Scavini

Il Consigliere Segretario

G. Rosmini *estensore*